

X agosto (Myrica)

La poesia è dedicata al padre, che Pascoli collega, in un gioco ricchissimo di parallelismi strutturali, a quella di una rondine uccisa anch'essa senza motivo mentre torna al nido dove l'attendono i suoi piccoli; il cielo, dall'alto della sua infinita e serena distanza, assiste alle due morti con un lacrimare di stelle cadenti (particolarmente fitte durante la notte del X Agosto).

Tuttavia l'uomo e la rondine sono, aldilà della loro esistenza individuale, simboli del dolore universale e della malvagia ingiustizia che regola la vita sulla Terra; la lontananza del cielo esprime l'incolmabile distanza del bene e della giustizia dalla sofferenza umana.

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla arde e cade,
perché sì gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra spini:
ella aveva nel becco un insetto:
la cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

ANALISI E COMPRENSIONE

1. Quali caratteristiche assume la casa in cui era atteso il ritorno dell'uomo?
2. Quale strofa assume, nella strofa finale, il "pianto"?
3. Quale metrica ha usato il poeta? Dimostralo con l'analisi di almeno tre versi.

INTERPRETAZIONE E COMMENTO

4. Perché il poeta non si riferisce esplicitamente alla morte del padre?
5. Il poeta immagina che il padre, prima di morire, abbia pronunciato parole di perdono. Secondo te, è possibile e giusto perdonare chi fa del male? Prima di esporre la tua tesi, documentati sul concetto di perdono nel diritto e sugli istituti indulgenziali previsti nel nostro ordinamento giuridico.

Risposte

ANALISI E COMPRENSIONE

1. La casa in cui era atteso il ritorno dell'uomo assume le caratteristiche della morte in quanto l'uomo era colui che portava a casa da mangiare a tutta la famiglia. Quest'ultimi alla sua morte si ritrovarono senza una figura di spicco che potesse guidarli.
2. Nell'ultima strofa il pianto viene paragonato alle stelle cadenti che cadono dal cielo durante la notte del 10 Agosto sulla vita maligna terrena.
3. Il poesia è composta da 6 strofe in cui si alternano endecasillabi e novenari in rime alternate.
San/ Lo/ren/zo,/ io /lo /so /per/ché /tan/to / 11 A
di/ stel/le/ per/ l'a/ria /tran/quil/la/ 9 B
ar/de e/ ca/de, / per/ché/ sì/ gran/ pian/to/ 11 A
nel /con/ca/vo /cie/lo/ sfa/vil/la./ 9 B

INTERPRETAZIONE E COMMENTO

4. Il poeta non si riferisce esplicitamente alla morte del padre in quanto essendo stato ucciso da persone pericolose durante il suo ritorno a casa per motivi di lavoro, non voleva rischiare anche al resto della sua famiglia e per questo parla di una rondine uccisa mentre stava cercando di ritornare al proprio nido.
5. Secondo me, il padre prima di morire, pronuncia parole di perdono perché capisce di aver sbagliato nei suoi comportamenti e atteggiamenti durante la sua vita e per questo chiede perdono in ambito religioso, mentre in ambito giuridico secondo me non è giusto chiederlo in quanto si ha l'intento di allievare le conseguenze. Il perdono è la cessazione del risentimento nei confronti di un'altra persona; è quindi un gesto umanitario con cui, vincendo il rancore, si rinuncia a ogni forma di rivalsa di punizione o di vendetta nei confronti di un offensore. Quest'ultimo è anche chiamato atto di clemenza di una pubblica autorità, un atto di grazia, la sospensione della persecuzione per varie categorie di reati. Nonostante ciò c'è una piccola percentuale di persone che chiede perdono perché veramente pentita di ciò che ha fatto.